

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI
DI BRINDISI

! ! ! !

Lavori di costruzione di quattro fabbricati per complessivi n.14 alloggi nel Comune di Torre S.Susanna per lavoratori Agricoli Dipendenti (Legge 30.12.1960 n.1676))

Impresa: Corrado Pier Marcello con sede in Oria.

! ! ! !

ATTO DI COLLAUDO

PROGETTO E PROVVEDIMENTO DI APPROVAZIONE - Il progetto dei fabbricati suindicati venne redatto nel marzo 1965 dall'Ufficio Tecnico dell'IACP di Brindisi e fu approvato dal Provveditorato alle Opere Pubbliche con sede in Bari, a seguito del parere favorevole dato dall'Ing. Capo del Genio Civile di Brindisi, con decreto 10.5.65 n.11095, e con nota pari numero e data l'IACP di Brindisi fu autorizzato ad appaltare i lavori previa licitazione privata tra imprese idonee e di fiducia.

L'Importo del progetto era di lire 80.000.000= delle quali lire 67.900.000 per lavori a base di appalto e lire 12.100.000 a disposizione dell'Amministrazione, di cui £.6.750.000 per acquisto suolo; £.300.000 per imprevisti; £.976.000 per lavori in economia e

£.4.074.000 per spese generali.

APPALTO DEI LAVORI: Per l'appalto furono esperite due licitazioni private che andarono deserte, per cui l'IACP di Brindisi fu autorizzata ad appaltare i lavori a trattativa privata all'Impresa Pier Marcello Corrado, con sede in Oria; col ribasso dello 0,30%.

CONTRATTO DI APPALTO: Il contratto venne stipulato con l'anziricordata Impresa in data 30.12.65 n.4711 di rep. e quindi registrato a Brindisi il 12.1.66 n. 52 Mod.I per l'importo di £.67.560.500 al netto del suindicato ribasso, portato però allo 0,50% a compenso della concessione di costituire la cauzione dine alla concorrenza di £.3.378.025 con polizza fidejussoria dell'Istituto di Previdenza e Credito delle Comunicazioni, filiale di Bari.

ATTO AGGIUNTIVO: Stipulato con l'Impresa il 31.3.66 n.4738 di rep. e reg. a Brindisi il 18.4.66 n.711 Mod.I, per alcune rettifiche di errori materiali di scritturazione in cui si era incorsi nel contratto di appalto, si che ^{con} ~~di~~ esso atto aggiuntivo non è variato l'importo contrattuale.

CAUZIONE: L'impresa fu esonerata, come innanzi detto dal versamento della cuazione costituita da una polizza fidejussoria avendo accettato in cambio di aumentare il ribasso dello 0,30% allo 0,50%.

IMPORTO CONTRATTUALE:- E SPESA AUTORIZZATA - Con la stipula degli atti anzi ricordati, l'importo totale contrattuale di £.67.560.500 fu pari alla somma complessiva autorizzata per i lavori in appalto, con il provvedimento d'approvazione del progetto, e tenuto conto del ribasso.

DIREZIONE DEI LAVORI: I lavori furono diretti dallo Ing. Giovanni Roma, Direttore Tecnico dell'IACP di Brindisi.

CONSEGNA-DURATA DEI LAVORI PRINCIPALI-PROROGHE-TERMI-
NE DI ULTIMAZIONE- La consegna dei lavori all'impre-
sa ebbe luogo il giorno 16.2.66 come dal relativo
verbale agli atti di pari data ed i lavori a norma
dell'art.10 del Capitolato Speciale di appalto dove-
vano essere ultimati entro 360 giorni e cioè entro il
10.2.67 con una penale di £.10.000 per ogni giorno
di ritardo. Questa data venne però ad essere sposta-
ta per effetto di una sospensione dei lavori, come
dai verbali agli atti pari data, dall'8.2.67 al 22.
5.67 in attesa che l'Ente Autonomo Acquedotto Puglie
se ultimasse i lavori di canalizzazione idrica prin-
cipale per alimentare il complesso dei fabbricati.
Di conseguenza la nuova scadenza del termine utile
per l'ultimazione fu fissata verbale di ripresa
al 23.5.67.

ULTIMAZIONE DEI LAVORI: Verificatasi il detto giorno 23.5.67 e quindi in tempo utile, come dal verbale agli atti in pari data.

MODIFICAZIONI INTRODOTTE ALL'ATTO ESECUTIVO: Non sono state apportate all'atto esecutivo variazioni degne di rilievo rispetto alle previsioni progettuali.

DANNI DI FORZA MAGGIORE ED INFORTUNI: Durante il corso dei lavori non si lamentarono infortuni fra gli operai, ma si verificarono alcuni danni causati dalle nevicate dei primi del febbraio 1967 agli intonaci di recente applicate alle murature, che la Direzione riconobbe di ~~forza~~ maggiore con verbale dell'8.2.67, nel quale procedette al preciso accertamento della superficie del detto intonaco da rifare.

STATO FINALE: Compilato dalla Direzione dei lavori in data 9.11.1967 e accettato dall'Impresa che ha firmato senza riserve.

L'importo lavori liquidato nel detto stato finale è di nette £.65,734,998,50 che non supera l'importo contrattuale di £.67.560.500. In ~~cont~~^{credito} residuo è stato determinato tenendo conto che alla Impresa sono state corrisposte sette rate di acconto per complessive £.61.050.000, la settima ed ultima delle quali in base a certificato emesso il 23.5.67 per £.2.200.000.

AVVISI AD OPE

DUM: Non è occorsa la pubblicazione

degli avvisi ad opponendum ed agli atti appositi di
chiarazione in luogo di essa.

CESSIONI DI CREDITO; IMPEDITIVI: E' agli atti apposi-
to certificato che la Impresa non ha fatto cessione
dei suoi crediti e che non sussistono atti impediti-
vi contro di essa.

ASSICURAZIONI: L'Impresa ha provveduto a tutte le as-
sicurazioni a favore dei suoi operai volute dalle leg-
gi in vigore e per quella contro gli infortuni ha sti-
pulato con l'INAIL la polizza n.2541/3 ad effetto con-
tinuativo in vigore per tutta la durata dei lavori.
In quanto alle assicurazioni sociali sono agli atti
oltre alla dichiarazione dell'INAIL in data 18.1.68,
quella dell'INAM in data 28.12.67 e dell'INPS) in
data 27.1.68 attestanti che l'Impresa è in regola con
ogni adempimento nei loro confronti.

COLLAUDATORE: Inviati gli atti al Provveditorato alle
OO.PP. per il provvedimento del collaudo, di questo
è stato dato incarico al sottoscritto, Ispettore di
Vigilanza del Ministero dei LL.PP. a riposo Caizzi
De Marinis Ing. Gr. Uff. Enrico con nota 37444 del
5.2.68.

VISITA DI COLLAUDO

Il sottoscritto ha effettuato la visita di collaudo
dei lavori nei giorni 16 e 17.4.68 e ad essa sono in

tervenuti, per il Genio Civile di Brindisi il Geom. Antonio De Mitri, per la Direzione dei Lari, l'Ing. Giovanni Roma, per l'IACP il Geom. Beniano Olivieri e l'Impresa Pier Marcello Corrado.

In quella sede il sottoscritto Collaudatore ha effettuato una ispezione generale ai corpi di fabbrica, e a tutti gli alloggi di cui sono costituiti e dove erano presenti gli assegnatari, constatando che i lavori attuati corrispondono a quelli progettati e che non sono state apportate varianti alle opere in sede esecutiva degne di rilievo.

Nella detta visita è emerso che i lavori non presentano deficienze visibili che ne possano far dubitare la esecuzione a regola d'arte, in quanto nelle strutture murarie non si notano lesioni; le coperture non hanno dato luogo ad infiltrazioni di piovane; gli intonaci sono stati bene applicati alle pareti e non presentano bottaccioli e incrinature; i pavimenti sono stati eseguiti secondo quanto prescritto e sono ben levellati; gli apparecchi degli impianti idrici, igienico ed elettrici, che funzionano regolarmente e non hanno dato luogo ad alcun inconveniente, sono conformi alle prescrizioni di capitolato; le opere di pittura sono state eseguite con buoni materiali e magisteri.

Sui lavori eseguiti non hanno prospetto osservazio-
ni o rilievi gli assegnatari degli alloggi, ai quali
peraltro è stata fatta consegna definitiva dei detti
alloggi senza riserve da parte loro, in risposta al-
la richiesta ad essi fatta dal sottoscritto Collau-
datore. Di conseguenza all'Impresa è stato dato sol-
tanto l'ordine di provvedere ai lavori di ripristino
delle strutture murarie, ove saranno eseguiti i sag-
gi e alla Direzione dei lavori è stato demandato il
relativo accertamento. Poichè, per quanto concerne
la struttura in c.a., sono stati esibiti al sottoscrit-
to collaudatore i calcoli dei vari solai eseguiti
dalla "Celersap" insieme con quelli delle altre strut-
ture eseguiti dall'Ing. Antonio E. Corrado, nonchè
il verbale di prova di carico di uno dei suddetti so-
lai di maggiore luce, il sottoscritto, visto l'esito
soddisfacente di detta prova, non ha ritenuto indi-
spensabile ripeterla, riservandosi tuttavia, di ope-
rare saggi e controlli anche nelle suddette struttu-
re.

Infatti, il sottoscritto Collaudatore, dopo avere ac-
certato con estesi controlli che le varie categorie
dei lavori a misura sono state esattamente riporta-
te in contabilità e che le opere a forfait risponda-
no anche quantitativamente a quelle progettate ed

appaltate, ha disposte le seguenti ulteriori operazioni di controllo e saggio di quantità e qualità dei lavori stessi, entro e fuori terra:

1) mediante cavo ~~ap~~ ^{dell'angolo} di prospetto laterale sud del fabbricato A in corrispondenza della mezzeria, si è raggiunto il piano di posa della fondazione in calcestruzzo controllando e trovando esatte le misure contabilizzate delle stesse strutture entro terra alle pag. 11, 14 e 22 del libretto. Saggi sono stati effettuati nel calcestruzzo di sottofondo ed in quello in elevazione constatando la buona condizione e presa in rapporto al dosaggio di cemento prescritto.

2) Per effettuare il cavo ^{precedente} ~~pendente~~ si è tagliato il marciapiedi in pietrini di cemento, constatando l'allettamento dei pietrini in ottima malta e la soddisfacente qualità del calcestruzzo del massetto di ~~sostrato~~, risultato ~~dispendioso~~ ^{risultato} anche superiore ai cm. 5 fissati dal Capitolato.

3) A mezzo dello stesso cavo si è potuto constatare sul piano dello spiccatto la presenza dello strato di asfalto a protezione della umidità del sottosuolo, confermata dalla assenza di tracce di umidità sulla parete interna di quello, come in tutti gli altri vani a p.t. in tutti gli alloggi di tutto il Fabbricato.

cato.

4) Ivi, come in altri punti, dei proprietti e fabbri
cati si è accertato con saggi l'adeguato spessore
dell'intonaco esterno e la rispondenza della malta
adoperata alle prescrizioni di contratto.

5) Si è effettuato un saggio nel pilastro in c.a. nel
box degli alloggi a nord-est del fabbricato B a m. 1,40
del piano del pavimento, accertando l'ottima composi-
zione e presa del conglomerato e, mettendolo allo sco-
perto, la rispondenza dei ferri dell'armatura ai dati
del calcolo, in tondino da 16 mm. e con staffe da mm. 6.

6) Altro saggio nel c.a. è stato effettuato nella rampa
delle scale della palazzina n. 2 del fabbricato C, in
corrispondenza della mezzeria, accertando anche qui la
ottima qualità del conglomerato e la rispondenza dei
ferri dell'armatura al prescritto in tondini da 16 mm.
e da staffe da mm. 6.

7) Nel box di cui al precedente n. 5 si è tagliato il
pavimento in pietrini nell'angolo nord-est, estendendo
il taglio al massetto sottostante ed asportando il
vespaio, constatando l'ottima qualità della malta di
allettamento dei pietrini, e del calcestruzzo del mas-
setto risultato di spessore anche superiore al pre-
scritto, al pari del vespaio, costituito da elementi
litici di adeguata pezzatura.

8) Si è scoperto il pozzetto di centro esistente nell'intercapedine coperta tra le due ali del fabbricato D, accertando la rispondenza del manufatto alle prescrizioni di contratto e constatando l'applicazione alle pareti del prescritto intonaco di cemento.

9) In corrispondenza della mezzeria dell'ala destra del suddetto fabbricato ed a m. 0,30 dal muretto di contenimento e di limitazione della sede stradale interna dell'area di pertinenza delle stesse costruzioni, si è effettuato un saggio al tappetino bitumato, constatando la soddisfacente qualità e lo spessore anche superiore ai cm. 1,5 prescritto nel relativo articolo di prezzo.

Dopo di che, visti i risultati ottenuti con i controlli e saggi effettuati, il sottoscritto Collaudatore, si è convinto della collaudabilità delle opere e quindi ha dichiarato chiuse le operazioni locali di visita.

CERTIFICATO DI COLLAUDO

In base a tutto quanto sopra esposto, il sottoscritto Collaudatore

C O N S I D E R A T O

1) Che i lavori di costruzione dei fabbricati di che trattasi sono stati eseguiti in conformità delle previsioni di progetto, senza adottare varianti degne

di particolare rilievo e che dai controlli e saggi effettuati è emersa la rispondenza delle opere alle prescrizioni di contratto e alle buone regole d'arte;

2) Che i lavori ordinati all'Impresa nella visita di collaudo per il ripristino delle strutture ove sono stati effettuati i saggi, sono stati eseguiti e di essi ha dato accertamento la Direzione dei Lavori, che ne dà conferma con la firma del presente atto;

3) Che dai controlli effettuati in sito, estesi fin dove possibile, è stata accertata la rispondenza delle opere a forfait a quelle di progetto e dei lavori a misura alle notazioni contabili;

4) Che l'impresa ha ultimato i lavori in tempo utile;

5) Che l'impresa ha firmato lo stato finale dei lavori senza riserva;

6) Che l'impresa ha provveduto a tutte le assicurazioni volute dalle leggi in vigore a favore dei suoi operai ed è in regola con ogni adempimento nei confronti di tutti gli istituti interessati;

7) Che non è occorso provvedere alla pubblicazione degli avvisi ad opponendum, essendo agli atti in luogo di essa, il certificato 9.11.67 della Direzione Lavori vistato dal Presidente dell'IACP di Brindisi attestante che in dipendenza dei lavori non è occorsa comunque la occupazione di immobili di proprietà di terzi.

di terzi, ne si sono arrecati danni di sorta;

8) Che dall'esame degli atti è emerso che la contabilità è stata redatta nelle forme regolamentari liquidando i lavori secondo stabilito in contratto e per i lavori a misura, con i prezzi unitari riportati nel capitolato speciale di appalto;

9) Che dal controllo della suddetta contabilità non sono emerse irregolarità, nè si sono rilevati errori materiali di computo, sì che non varia il totale netto dei lavori liquidato nel detto stato finale in £.65.734.998,50 e in c.t. 65.735.000=;

10) Che il detto importo totale dei lavori non supera il totale importo netto contrattuale di £.67.560.500 e quindi rientra nei limiti della pari somma autorizzata a spendere con l'approvazione del progetto tenuto conto del ribasso;

11) Che nulla osta al pagamento della rata di saldo all'Impresa in quanto emerge dalla dichiarazione agli atti 9.11.67 firmata dal Direttore dei Lavori e vistata dal Presidente dell'IACP di Brindisi che non sono pervenuti atti impeditivi contro di essa e che l'Impresa non ha fatto cessione dei propri crediti nè procura a terzi per l'incasso della somma dovutale;

12) Che dal complesso delle operazioni di collaudo è emerso che la Direzione dei Lavori ha svolto il suo

compito con la voluta diligenza e che l'impresa non ha demeritato la fiducia accordatale;

C E R T I F I C A

che i lavori di costruzione di Abitazioni per Lavoratori Agricoli Dipendenti nel Comune di Torre S. Susanna (Brindisi) eseguita dall'Impresa Corrado Pier Marcello in virtù del contratto 30.12.1965^{n.4711}, sono collaudabili, come nel fatto li collauda col presente atto e che si può addivenire allo svincolo della polizza fidejussoria costituente la cauzione ed alla seguente liquidazione del credito residuo a favore di essa Impresa:

-importo totale netto dei lavori risultante dallo stato finale debitamente revisionate dal sottoscritto Collaudatore, in c.t.....£. 65.735.000=
-a dedurre gli acconti pagati....." 61.050.000=
Credito residuo....£. 4.685.000=

Diconsi lire quattromilioniseicentottantacinquemila), che si possono pagare all'impresa a saldo di ogni suo avere per i lavori di che trattasi, salvo l'approvazione superiore del presente atto,

Roma, 21.4.1968

L'Ispettore del Min. dei LL.PP. a rip. Collaudatore

(Ing. Enrico Gaizzi De Marinis)



Il funzionario del Genio Civile

di Brindisi (Geom. Antonio Di Mitri)

Di Mitri Antonio

La Direzione dei Lavori

(Geom. Beniamino Olivieri)

(Dott. Ing. Giovanni Roma)

Beniamino Olivieri

Giovanni Roma

L'Impresa

(Corrado Pier Marcello)

Corrado Pier Marcello